

L'attività fieristica in **EMILIA-ROMAGNA**



RAPPORTO 2020

L'industria fieristica
regionale nell'anno
della pandemia
COVID 19

Bologna
APRILE 2021

Osservatorio Fiere
Servizio Attrattività e Internazionalizzazione
Regione Emilia-Romagna

L'ATTIVITA' FIERISTICA IN EMILIA-ROMAGNA

RAPPORTO 2020
*L'industria fieristica regionale
nell'anno della pandemia*

Bologna, MARZO 2021

A cura di:
Servizio Attrattività e Internazionalizzazione
Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Emilia-Romagna
in collaborazione con: **nets** srl - Bologna

INDICE

QUADRO GENERALE DEL MERCATO FIERISTICO GLOBALE	7
PREMESSA	7
IL SETTORE FIERISTICO NEL 2020 E PREVISIONI PER IL PRIMO SEMESTRE 2021	7
MONDO	7
EUROPA	8
ITALIA	9
QUANDO RIAPRIRANNO LE FIERE?	10
OPZIONE FIERE DIGITALI	10
ANDAMENTO E ASPETTATIVE ECONOMICHE	12
IL FATTURATO MEDIO	12
L'UTILE OPERATIVO DEL 2020	13
LE FIERE INTERNAZIONALI IN ITALIA NEL 2020	14
PREMESSA	14
IL CALENDARIO 2020	14
FOCUS: FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA, EMILIA-ROMAGNA E VENETO	
CONFRONTO ANNI 2019-2020	17
VARIAZIONI DI PRESENZE E SUPERFICI: IL CONFRONTO TRA FIERE CERTIFICATE	18
L'ATTIVITA' FIERISTICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA NEL 2020	22
LE MANIFESTAZIONI	22
I DATI STATISTICI FIERISTICI DEL 2020	23
LA SUPERFICIE AFFITTATA	23
I PARTECIPANTI: GLI ESPOSITORI	24
I PARTECIPANTI: I VISITATORI	26
I PARTECIPANTI: LE VISITE	28

INDICE GRAFICI, TABELLE E FIGURE

INDICE GRAFICI

Grafico 1	– LIVELLO DI ATTIVITA' DEGLI ORGANIZZATORI FIERISTICI NEL 2020 E PREVISIONI PER IL 1 ° SEMESTRE 2021 – VALUTAZIONI PERCENTUALI ESPRESSE DAGLI OPERATORI – PROVENIENZA: MONDO	7
Grafico 2	– LIVELLO DI ATTIVITA' DEGLI ORGANIZZATORI FIERISTICI NEL 2020 E PREVISIONI PER IL 1 ° SEMESTRE 2021 – VALUTAZIONI PERCENTUALI ESPRESSE DAGLI OPERATORI – PROVENIENZA: EUROPA	8
Grafico 3	– LIVELLO DI ATTIVITA' DEGLI ORGANIZZATORI FIERISTICI NEL 2020 E PREVISIONI PER IL 1 ° SEMESTRE 2021 – VALUTAZIONI PERCENTUALI ESPRESSE DAGLI OPERATORI – PROVENIENZA: ITALIA	9
Grafico 4	– VALUTAZIONE SULLA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DA PARTE DEGLI OPERATORI FIERISTICI – VALUTAZIONI PERCENTUALI ESPRESSE DAGLI OPERATORI – AREE: MONDO, EUROPA, ITALIA	10
Grafico 5	– SECONDO LEI NEI PROSSIMI ANNI GLI EVENTI VIRTUALI RIMPIAZZERANNO QUELLI FISICI? – VALUTAZIONI PERCENTUALI DEGLI OPERATORI– AREE: MONDO, EUROPA, ITALIA	11
Grafico 6	– SECONDO LEI NEI PROSSIMI ANNI CI SARÀ UNA SPINTA VERSO LE MANIFESTAZIONI “IBRIDE” CON MAGGIORI ELEMENTI DIGITALI NEGLI EVENTI? – VALUTAZIONI PERCENTUALI DEGLI OPERATORI – AREE: MONDO, EUROPA, ITALIA	11
Grafico 7	– PERCENTUALE MEDIA DEL FATTURATO RISPETTO AL 2019	12
Grafico 8	– DISTRIBUZIONE ORGANIZZATORI FIERISTICI PER UTILE OPERATIVO DEL 2020	13
Grafico 9	– MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI PREVISTE PER IL 2020 PER REGIONE	14
Grafico 10	– FIERE INTERNAZIONALI PREVISTE NEL 2020 PER CATEGORIA	14
Figura 1	– SEDI ESPOSITIVE DELLE FIERE INTERNAZIONALI IN PROGRAMMA NEL 2020 ED ESITO DELLE MANIFESTAZIONI	15
Grafico 11	– DISTRIBUZIONE DELLE FIERE INTERNAZIONALI NEL 2020 PER ESITO E PER PERIODO DI SVOLGIMENTO	15
Grafico 12	– N. FIERE INTERNAZIONALI PREVISTE NEL 2020 PER ESITO E REGIONE	16
Grafico 13	– FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA, EMILIA-ROMAGNA E VENETO TENUTE NEL 2019 E PREVISTE NEL 2020	17
Grafico 14	– DISTRIBUZIONE DELLE FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA, EMILIA-ROMAGNA E VENETO ANNO 2020 PER ESITO E PER PERIODO	17
Grafico 15	– NUMERO FIERE fisiche INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA, EMILIA-ROMAGNA E VENETO – CONFRONTO ANNI 2019 - 2020	18
Tabella 1	– MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI fisiche NEL 2020 PER REGIONE E CERTIFICAZIONE	19
Tabella 2	– MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI CERTIFICATE fisiche NEL 2020 IN LOMBARDIA, EMILIA-ROMAGNA, VENETO	19
Grafico 16	– DIFFERENZE % TRA FIERE INTERNAZIONALI CERTIFICATE ANNI 2020 VS 2019 PER INDICATORI FIERISTICI COMPLESSIVAMENTE IN LOMBARDIA, EMILIA-ROMAGNA E VENETO	20
Grafico 17	– DIFFERENZE % TRA FIERE INTERNAZIONALI fisiche CERTIFICATE 2020 E 2019 PER INDICATORI FIERISTICI - PERIODI GENNAIO-FEBBRAIO E MARZO-DICEMBRE IN LOMBARDIA, EMILIA-ROMAGNA E VENETO	20
Grafico 18	– DIFFERENZE % TRA FIERE INTERNAZIONALI fisiche CERTIFICATE 2020 E 2019 PER INDICATORI FIERISTICI DOPO IL D.L. N.6/2020 IN LOMBARDIA, EMILIA-ROMAGNA E VENETO	21
Grafico 19	– MANIFESTAZIONI SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA NEL 2020 PER TIPOLOGIA E LIVELLO	22

Grafico 20	– N. MEDIO MANIFESTAZIONI SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA DAL 2016 AL 2019 E N. MANIFESTAZIONI 2020 PER PERIODO E LIVELLO	22
Grafico 21	– DISTRIBUZIONE % SUPERFICIE AFFITTATA NEL 2020 MANIFESTAZIONI SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA	23
Grafico 22	– NUMERO MEDIO DI VISITE PER VISITATORE – FIERE INTERNAZIONALI PER TIPOLOGIA DI MANIFESTAZIONI SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA NEL 2020	24
Grafico 23	– DISTRIBUZIONE % ESPOSITORI PER TIPOLOGIA NEL 2020 MANIFESTAZIONI SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA	24
Grafico 24	– DISTRIBUZIONE % ESPOSITORI DI FIERE INTERNAZIONALI PER TIPOLOGIA MANIFESTAZIONI SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA	25
Grafico 25	– N. ESPOSITORI PER TIPOLOGIA E PROVENIENZA – CONFRONTO MEDIA ESPOSITORI 2016-2019 ED ESPOSITORI 2020 - MANIFESTAZIONI SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA	25
Grafico 26	– DISTRIBUZIONE % VISITORI PER TIPOLOGIA DI MANIFESTAZIONE NEL 2020 EMILIA-ROMAGNA	26
Grafico 27	– PERCENTUALE VISITATORI PER PROVENIENZA -CONFRONTO MEDIA % VISITATORI 2016-2019 E % VISITATORI 2020 MANIFESTAZIONI SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA	26
Grafico 28	– DISTRIBUZIONE % VISITATORI DI FIERE INTERNAZIONALI PER PROVENIENZA E TIPOLOGIA DI MANIFESTAZIONI SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA	27
Grafico 29	– DISTRIBUZIONE % VISITATORI PER TIPOLOGIA E PROVENIENZA – CONFRONTO MEDIA VISITATORI 2016-2019 E VISITATORI 2020 MANIFESTAZIONI SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA	27
Grafico 30	– NUMERO VISITATORI PER TIPOLOGIA E PROVENIENZA - CONFRONTO MEDIA N. VISITATORI 2016-2019 E N. VISITATORI 2020 MANIFESTAZIONI SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA	28
Grafico 31	– DISTRIBUZIONE % VISITE PER TIPOLOGIA DI MANIFESTAZIONE NEL 2020 SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA	28
Grafico 32	– NUMERO MEDIO DI VISITE PER VISITATORE - FIERE INTERNAZIONALI PER PROVENIENZA E TIPOLOGIA DI MANIFESTAZIONE – ANNO 2020	29
Grafico 33	– NUMERO VISITE PER TIPOLOGIA E PROVENIENZA -CONFRONTO MEDIA N. VISITE 2016-2019 E N. VISITE 2020 – MANIFESTAZIONI SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA	29

QUADRO GENERALE DEL MERCATO FIERISTICO GLOBALE

PREMESSA

La pandemia Covid-19 nel 2020 ha profondamente segnato il settore fieristico e, probabilmente, inciderà sulle sue dinamiche anche nei prossimi anni.

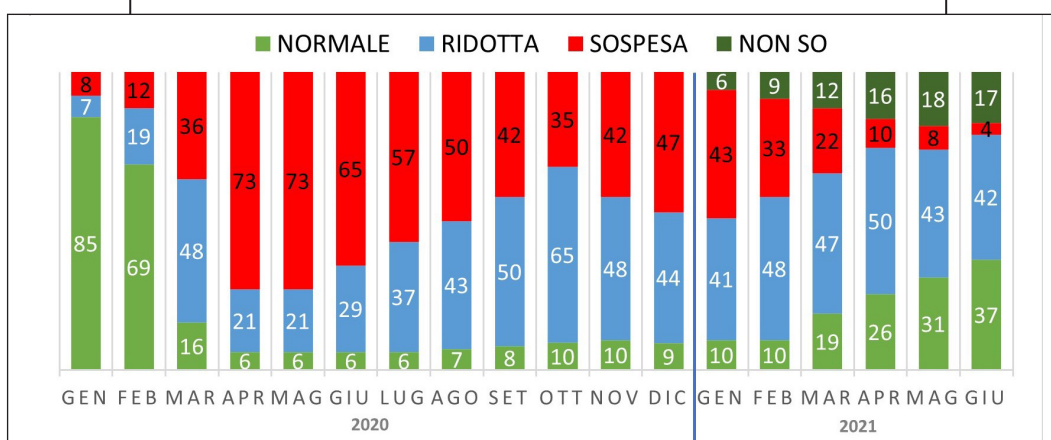
Un quadro completo e puntuale su questo mondo e quanto è avvenuto, è dato dalla 26° edizione del Global Exhibition Barometer dell'UFI. Questo rapporto si basa su un sondaggio, condotto tra dicembre 2020 e gennaio 2021, a cui hanno partecipato 457 operatori del settore fieristico provenienti da 64 paesi. Il sondaggio ha fornito un'analisi del 2020 e previsioni/aspettative per i primi mesi del 2021.

IL SETTORE FIERISTICO NEL 2020 E PREVISIONI PER IL PRIMO SEMESTRE 2021

Mondo

Grafico 1

LIVELLO DI ATTIVITA' DEGLI ORGANIZZATORI FIERISTICI NEL 2020 E
PREVISIONI PER IL 1° SEMESTRE 2021 – VALUTAZIONI PERCENTUALI
ESPRESSE DAGLI OPERATORI – PROVENIENZA: MONDO



All'avvio dell'anno 2020 l'8% degli intervistati dichiara di avere l'attività sospesa. A febbraio tale valore aumenta sino al 12%; la rimanente maggioranza degli organizzatori continua la propria attività. La caduta inizia a marzo quando oltre un terzo (il 36%) degli operatori interpellati "si ferma", il 48% riduce l'attività (riduzione del personale, smart working) e solo il 16% continua "normalmente". Ad aprile si registra il crollo: risultano ferme circa i tre quarti delle aziende del settore (il 73%), il 21% riduce l'attività, appena il 6% continua ad operare. A partire da giugno aumenta il numero delle aziende organizzatrici che si riattivano a regime ridotto pur rimanendo una minoranza. A settembre e a ottobre la maggioranza assoluta delle organizzazioni fieristiche riprende a lavorare con attività in forma ridotta; contemporaneamente si registrano alcuni timidi segnali di ripresa. Negli ultimi due mesi dell'anno ancora un cambio di direzione: in diminuzione la percentuale di attività ridotta mentre cresce la percentuale di attività sospesa. Rimangono pressoché stabili gli intervistati che dichiarano di svolgere normalmente la propria attività.

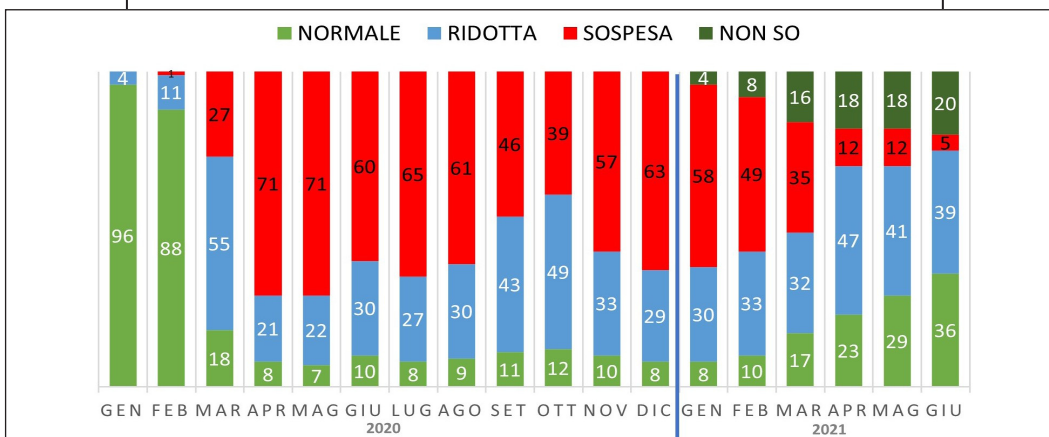
Le previsioni per la prima metà del 2021 vedono una progressiva

Fonte: Elaborazione
NETS dati 26° UFI Global
Exhibition Barometer/
January 2021

ripresa delle attività. Il numero degli organizzatori che esprime tale previsione è una netta minoranza (il 10%), arrivando ad essere, al termine del primo semestre, il 37%. Per la maggioranza relativa degli organizzatori le attività fieristiche continueranno, anche se in forma ridotta, mentre crescono coloro che si ritengono incapaci di prevedere il futuro prossimo, passando dal 6% al 17%, nel periodo di previsione gennaio-giugno 2021.

Europa

Grafico 2
 LIVELLO DI ATTIVITA' DEGLI ORGANIZZATORI FIERISTICI NEL 2020 E PREVISIONI PER IL 1° SEMESTRE 2021 – VALUTAZIONI PERCENTUALI ESPRESSE DAGLI OPERATORI – PROVENIENZA: EUROPA



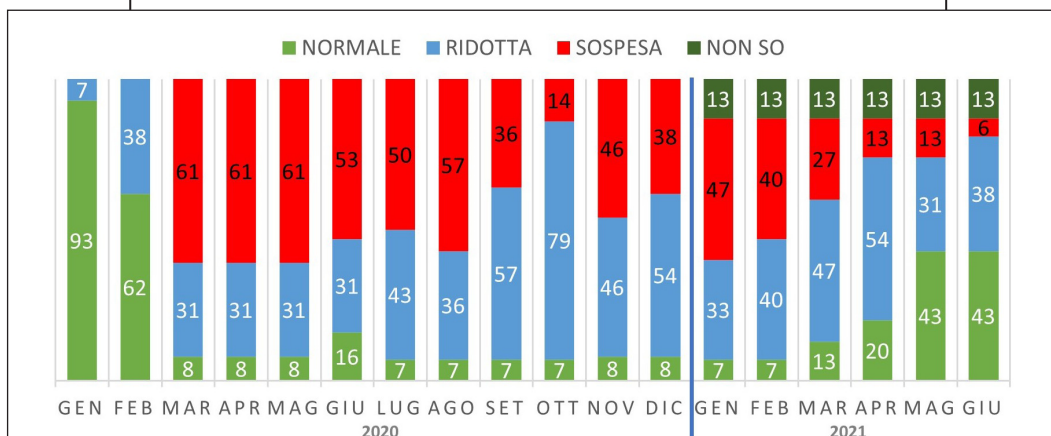
Fonte: Elaborazione NETS dati 26° UFI Global Exhibition Barometer/ January 2021

L'attività fieristica in Europa si svolge regolarmente fino alla penultima settimana di febbraio 2020. Nel successivo mese di marzo le autorità governative dei paesi europei iniziano a imporre le prime chiusure: il 27% degli organizzatori fieristici sospende l'attività, il 55% la riduce, mentre il 18% continua normalmente. Aprile e maggio sono i due mesi più critici: il 71% degli organizzatori si trova costretto a sospendere le proprie attività, circa il 20% svolge attività in forma ridotta, tra il 7% e l'8% opera regolarmente. Nel periodo giugno-agosto 2020 riprendono alcune attività in forma ridotta che mostrano vigore a partire dal mese di settembre 2020. La seconda ondata pandemica investe l'Europa alla fine di ottobre e colpisce duramente l'intero settore fieristico: oltre la metà degli organizzatori fieristici "si congela". Le previsioni espresse dagli interpellati relativi alla prima metà del 2021 fanno registrare un timido tentativo di rilancio nei mesi di febbraio e marzo (il 17% ipotizza un rientro alla completa normalità) che diviene decisamente più audace a partire da aprile, soprattutto grazie alla crescita delle attività in modalità "ridotta" (47%). A giugno le attività "normali" previste rappresentano il 36%, valore molto vicino a quello indicato per le attività svolte in maniera "ridotta" (39%).

Italia

Grafico 3

LIVELLO DI ATTIVITA' DEGLI ORGANIZZATORI FIERISTICI NEL 2020 E PREVISIONI PER IL 1° SEMESTRE 2021 – VALUTAZIONI PERCENTUALI ESPRESSE DAGLI OPERATORI – PROVENIENZA: ITALIA



Nel mese di gennaio 2020 in Italia la quasi totalità (93%) degli organizzatori fieristici intervistati dichiara di operare normalmente. È nel mese di febbraio che gli operatori iniziano a dichiarare la riduzione delle loro attività (38%). Il 23 febbraio 2020, a seguito di un Decreto Legge e, a partire dal 9 marzo 2020, in conseguenza del DPCM che dispone restrizioni per l'intero Paese, viene sospesa la possibilità di svolgere ogni genere di manifestazione fieristica.

L'11 marzo l'Italia entra in lockdown: vengono sospese, per DPCM, tutte le attività e i transiti nazionali e soprattutto internazionali. Fino a maggio 2020 compreso, risultano sospese il 61% delle attività fieristiche, mentre il 31% svolge attività in forma ridotta.

Nei mesi estivi (giugno-agosto) la maggioranza delle aziende fieristiche fa registrare la sospensione delle attività. È con il DPCM del 7 agosto 2020 che, a partire dal 1° di settembre, viene consentita la ripresa dello svolgimento delle manifestazioni fieristiche e dei congressi, previa adozione di protocolli validati dalle Autorità. A settembre, gran parte degli operatori italiani interpellati dall'UFI, riprende a lavorare anche se in maggioranza attraverso un'attività in forma ridotta; ad ottobre gli organizzatori fieristici che operano in modalità ridotta rappresentano il 79%.

Purtroppo, sempre ad ottobre 2020, si registra un aumento esponenziale dei contagi da COVID 19. Con l'emanazione di ulteriori DPCM vengono nuovamente limitate le attività fieristiche; il 26 ottobre vengono infine sospese tutte le manifestazioni che prevedono la presenza di pubblico.

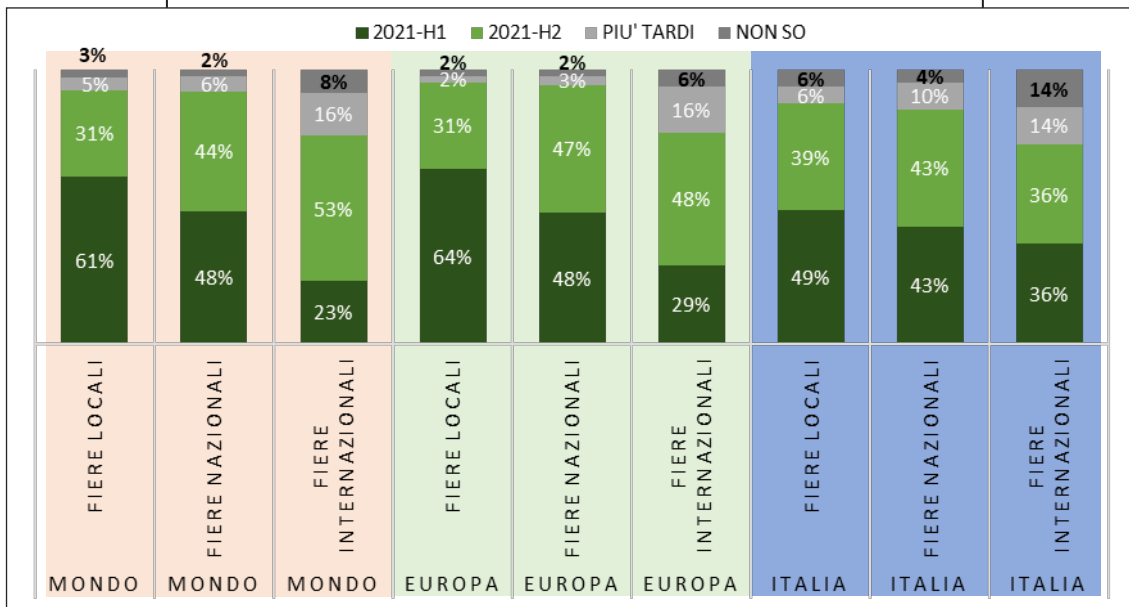
Gli ultimi 2 mesi del 2020 fanno registrare un netto aumento delle sospensioni delle attività da parte degli organizzatori interpellati.

Questa situazione si riflette nelle aspettative per i primi due mesi del 2021. È a partire da marzo che, secondo le aziende interpellate dall' UFI, in Italia dovrebbero aumentare le attività, seppur prevalentemente con modalità ridotta (47% marzo, 54% aprile), mentre il 43% auspica la ripresa delle attività normali a partire da maggio 2021.

Fonte: Elaborazione
NETS dati 26° UFI Global
Exhibition Barometer/
January 2021

Quando riapriranno le Fiere?

Grafico 4
VALUTAZIONE SULLA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DA PARTE DEGLI OPERATORI FIERISTICI – VALUTAZIONI PERCENTUALI ESPRESSE DAGLI OPERATORI – AREE: MONDO, EUROPA, ITALIA



Fonte: Elaborazione NETS dati 26° UFI Global Exhibition Barometer/ January 2021

A livello mondiale, gli operatori fieristici prevedono nel corso del primo semestre 2021 la possibilità di realizzare principalmente eventi locali (61%) e/o nazionali (48%). Per gli eventi internazionali, più legati alle restrizioni alla mobilità poste dalla pandemia a livello mondiale, la maggior parte degli operatori (53%) ipotizza la possibile ripresa nella seconda metà del 2021.

Simili le valutazioni degli organizzatori fieristici europei: nel primo semestre 2021 il 64% prevede la realizzazione di manifestazioni locali, il 48% gli eventi nazionali. Anche in questo segmento la maggioranza degli operatori interpellati (il 48%) ritiene che gli eventi internazionali riprenderanno a partire dalla seconda metà del 2021.

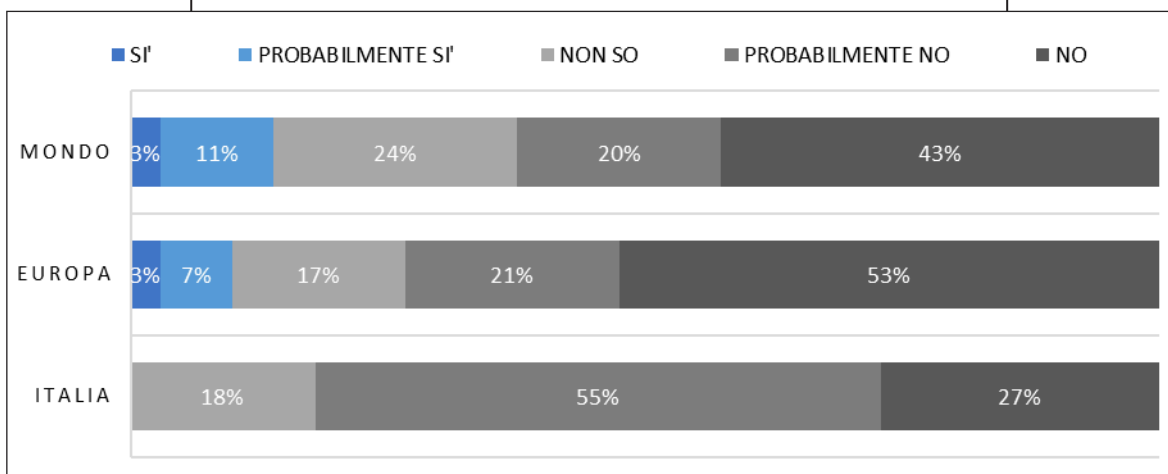
In Italia sono più contenute le percentuali di operatori del settore che prevedono manifestazioni locali e/o nazionali nel primo semestre del 2021 (rispettivamente il 49% e il 43%). La stessa percentuale di intervistati (35%) ipotizza l'apertura delle fiere internazionali sia nella prima metà del 2021 sia nella seconda metà dello stesso anno; mentre il 14% demanda a tempi più lunghi e un altro 14% non sa rispondere.

Opzione Fiere Digitali

In questo periodo di emergenza pandemica, per mantenere e rafforzare il rapporto tra organizzazioni fieristiche, espositori e buyers e, allo stesso tempo, contenere i danni conseguenti al lockdown, diverse manifestazioni sono state presentate in formato digitale.

Il 26° UFI Global Exhibition Barometer/January 2021 ha indagato le valutazioni degli organizzatori sui possibili format fieristici nei prossimi anni, in particolare sulle manifestazioni digitali.

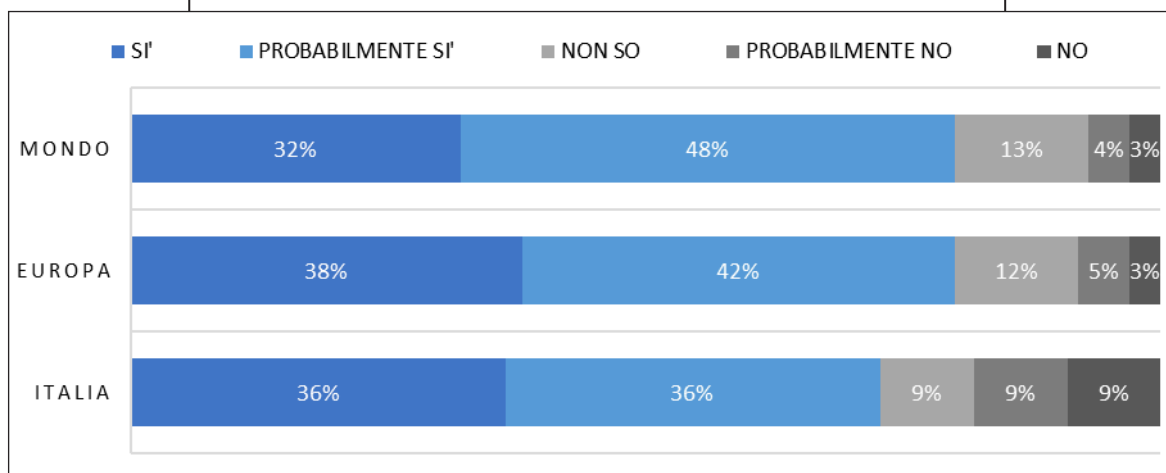
*Grafico 5
SECONDO LEI NEI PROSSIMI ANNI GLI EVENTI VIRTUALI
RIMPIAZZERANNO QUELLI FISICI? – VALUTAZIONI PERCENTUALI
DEGLI OPERATORI
AREE: MONDO, EUROPA, ITALIA*



Dai dati raccolti emerge che la grande maggioranza degli operatori interpellati è convinta che le fiere virtuali non sostituiranno quelle fisiche (il 20% probabilmente no, il 43% no). Tale valutazione è maggiore tra gli europei (il 21% probabilmente no, il 53% no) e, soprattutto, tra gli italiani (il 55% probabilmente no, il 27% no).

Fonte: Elaborazione NETS dati 26° UFI Global Exhibition Barometer/ January 2021

*Grafico 6
SECONDO LEI NEI PROSSIMI ANNI CI SARÀ UNA SPINTA VERSO
LE MANIFESTAZIONI "IBRIDE" CON MAGGIORI ELEMENTI DIGITALI
NEGLI EVENTI? – VALUTAZIONI PERCENTUALI DEGLI OPERATORI
AREE: MONDO, EUROPA, ITALIA*



Circa l'80% degli intervistati pensa che ci sarà comunque una spinta verso gli eventi ibridi attraverso una maggior presenza di elementi digitali: complessivamente il 32% sì, il 48% probabilmente sì; gli europei il 38% sì, il 42% probabilmente sì. Risultano meno convinti, rispetto ai colleghi esteri, gli organizzatori italiani intervistati che indicano la possibilità di realizzare in futuro gli eventi ibridi: il 36% risponde sì, il 36% risponde probabilmente sì.

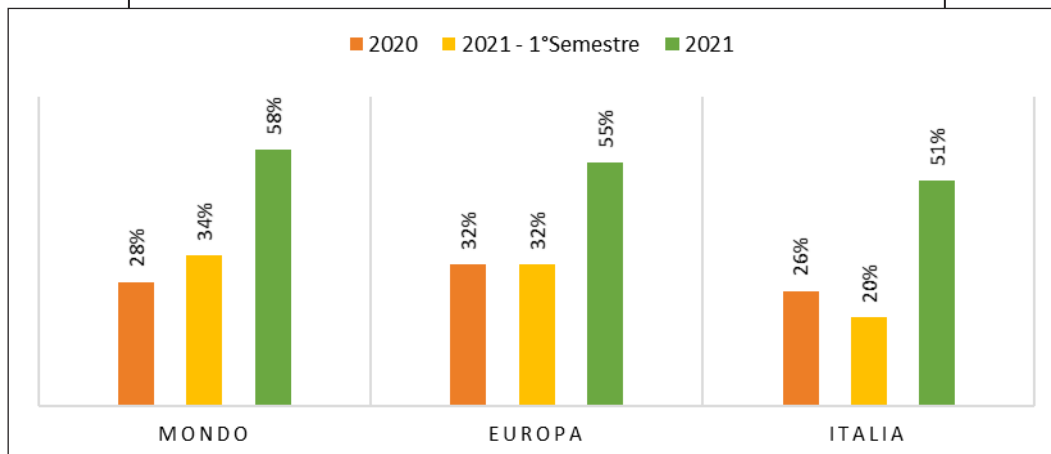
Fonte: Elaborazione NETS dati 26° UFI Global Exhibition Barometer/ January 2021

ANDAMENTO E ASPETTATIVE ECONOMICHE

Il fatturato medio

Il 26° UFI Global Exhibition Barometer/January 2021 ha chiesto ai partecipanti quale è stata la variazione di fatturato del 2020 rispetto a quello del 2019 e di fornire la previsione della variazione di fatturato nel 2021 sempre in rapporto al 2019.

Grafico 7
PERCENTUALE MEDIA DEL FATTURATO RISPETTO AL 2019



Fonte: Elaborazione NETS dati 26° UFI Global Exhibition Barometer/January 2021

Secondo gli operatori del settore fieristico che hanno aderito all'indagine dell'UFI, il fatturato del 2020 è stato mediamente il 28% del fatturato 2019. La percentuale appare leggermente superiore considerando gli operatori europei (32%); ma per gli italiani il fatturato del 2020 è stato, mediamente, pari al 26% di quello realizzato nel 2019. **In altri termini, gli operatori fieristici italiani, per l'anno 2020, hanno dichiarato mediamente una perdita di fatturato del 74% rispetto al 2019.**

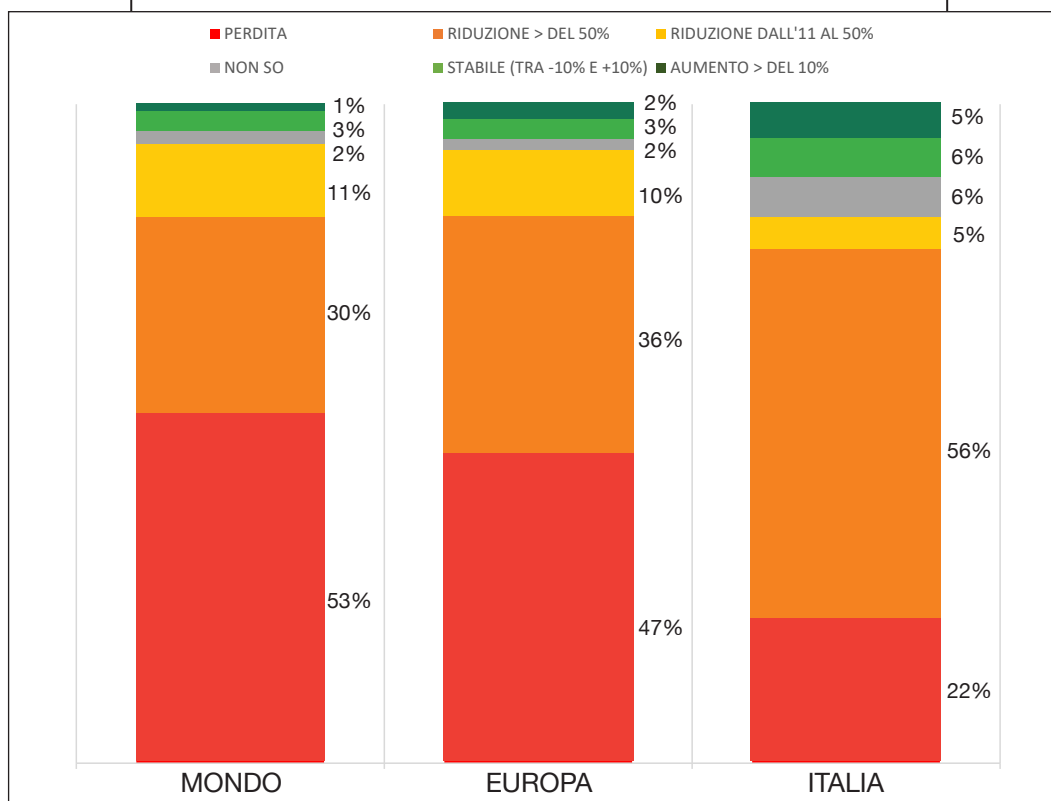
Passando al 2021, al momento dell'intervista (dicembre 2020 - gennaio 2021), a livello globale si prevede una riduzione delle perdite: per il primo semestre si ipotizza che il fatturato medio sarà pari al 34% rispetto a quello del 2019, mentre considerando l'intero anno, l'aspettativa è raggiungere la quota del 58%.

Molto simili le aspettative tra gli europei: il 32% del fatturato 2019 nei primi sei mesi del 2021, il 55% considerando l'intero anno.

Più pessimisti gli operatori italiani rispondenti: per la prima metà del 2021 prevedono di realizzare un fatturato pari al 20% di quello realizzato nel 2019 nello stesso periodo (quindi una ulteriore flessione rispetto al 2020), mentre per l'intero 2021 si aspettano fatturati pari al 51% di quanto realizzato nel 2019.

L'utile operativo del 2020

Grafico 8
DISTRIBUZIONE ORGANIZZATORI FIERISTICI
PER UTILE OPERATIVO DEL 2020



Ha subito una perdita il 53% delle aziende del settore fieristico che hanno partecipato all'indagine 26° UFI Global Exhibition Barometer/January 2021, mentre il 30% ha visto più che dimezzarsi il proprio utile.

Considerando la sola Europa i dati non si distaccano di molto rispetto a quelli globali: ha subito una perdita il 47% degli operatori fieristici, mentre il 36% ha avuto una riduzione del fatturato maggiore del 50%.

In Italia, tra le aziende del settore fieristico che hanno partecipato all'indagine UFI, appare più contenuta la percentuale di chi dichiara una perdita: il 22%. In questo segmento la maggioranza degli operatori (56%) afferma di aver registrato una diminuzione del proprio utile superiore al 50%.

Fonte: Elaborazione
NETS dati 26° UFI Global
Exhibition Barometer/
January 2021

LE FIERE INTERNAZIONALI IN ITALIA NEL 2020

PREMESSA

Nell'avviare l'analisi del calendario 2020 delle fiere internazionali in Italia, appare opportuno individuare le manifestazioni secondo le loro modalità e il loro esito. Di seguito le categorie individuate:

fisiche: si tratta di manifestazioni tenute all'interno dei quartieri fieristici e condotte in presenza di espositori e visitatori;

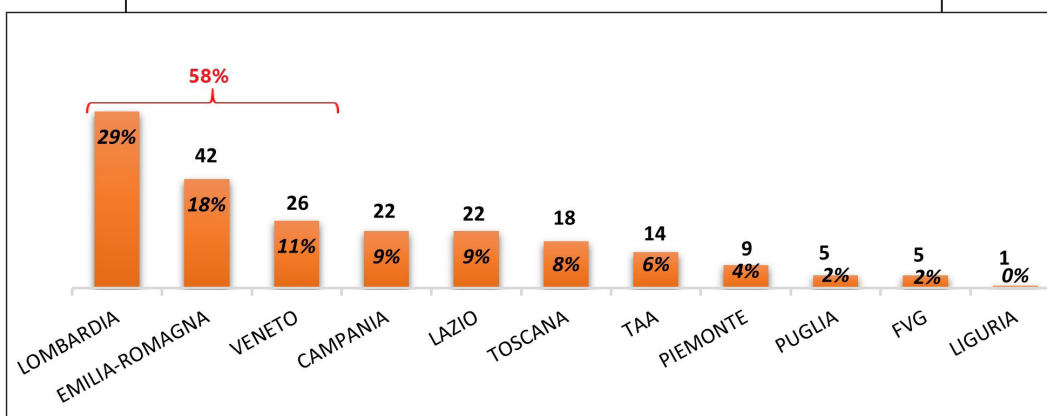
special edition digitali: eventi che utilizzano in prevalenza strumenti digitali come piattaforme specifiche, canali per la trasmissione video o audio (streaming) e applicazioni software, raggiungibili via WEB;

annullate: le manifestazioni previste in calendario che non hanno avuto luogo nel 2020.

IL CALENDARIO 2020

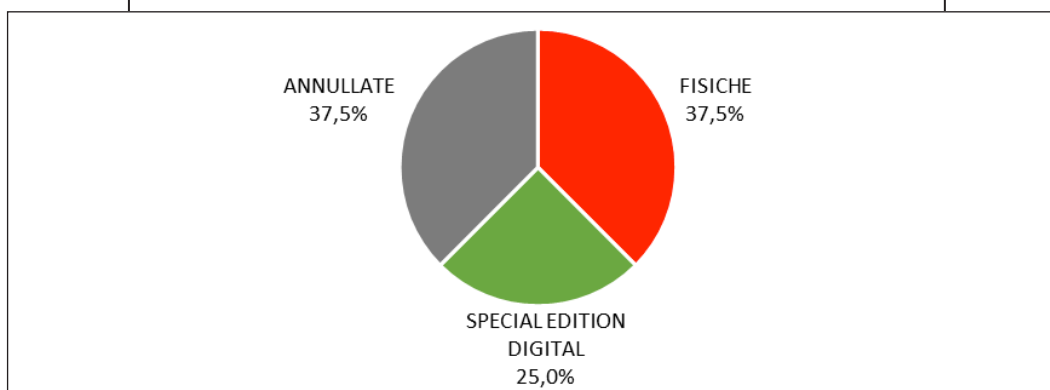
Erano 232 le manifestazioni internazionali previste in Italia nel 2020. Questo è il dato che risulta dalle ultime verifiche ed aggiornamenti effettuati dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome nel corso dell'estate 2020.

Grafico 9
MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI PREVISTE PER IL 2020 PER REGIONE



Delle manifestazioni internazionali previste il 58% si sarebbe concentrato in tre regioni: il 29% in Lombardia, il 18% in Emilia-Romagna, l'11% in Veneto.

Grafico 10
FIERE INTERNAZIONALI PREVISTE NEL 2020 PER CATEGORIA

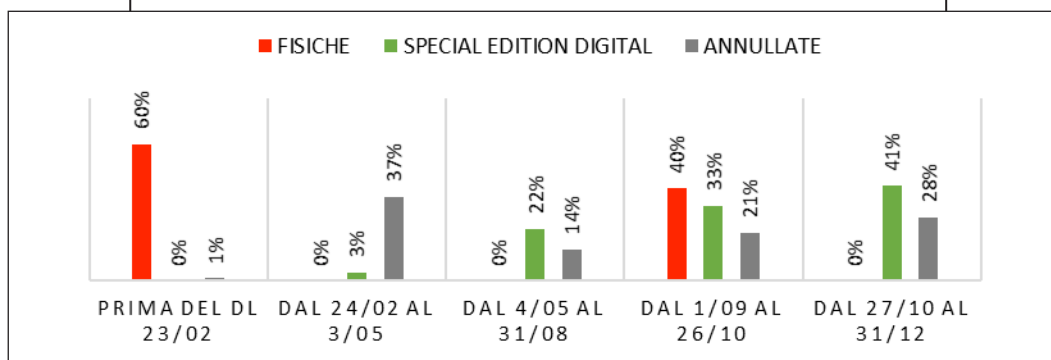


Al termine del 2020 le fiere internazionali **fisiche** sono state **87** (pari al 37,5% del totale); **58** (pari al 25%) hanno presentato **un'edizione speciale digitale**, **87** (pari al 37,5%) sono state **annullate**. Considerando complessivamente le manifestazioni **fisiche** e le **special edition digitali**, gli eventi internazionali tenuti nel 2020 sono stati **complessivamente 144**.

Figura 1
SEDI ESPOSITIVE DELLE FIERE INTERNAZIONALI IN PROGRAMMA
NEL 2020 ED ESITO DELLE MANIFESTAZIONI



Grafico 11
DISTRIBUZIONE DELLE FIERE INTERNAZIONALI NEL 2020
PER ESITO E PER PERIODO DI SVOLGIMENTO

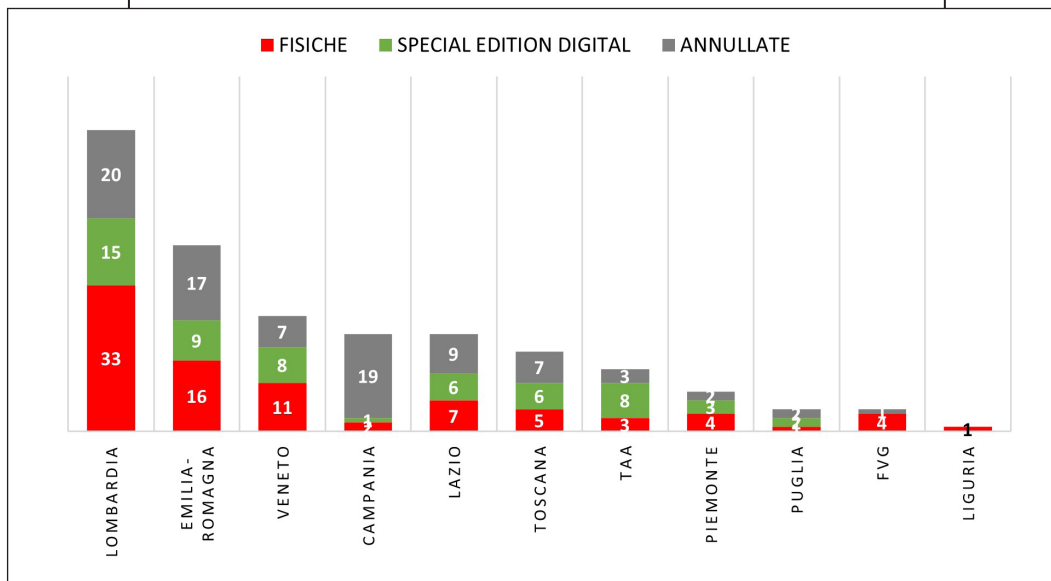


Tra le **87 fiere fisiche**, **52** (il 60%) si sono svolte prima della sospensione avvenuta per D.L. n.6 del 23 febbraio 2020 (successivamente convertito in L. 5 marzo 2020, n.13) mentre le restanti **35** (il 40%) si sono svolte nella finestra temporale che si era aperta tra il 1° settembre e il 26 ottobre.

Sono state 58 le fiere **special edition digitali**: 2 manifestazioni si sono svolte nel primo periodo di lockdown; 13 tra il 4 maggio e il 31 agosto (il 22%); 19 (il 33%) tra il 1° settembre e il 26 ottobre; 24 (il 41%) si sono svolte successivamente al 26 ottobre, data che coincide con l'ultima sospensione delle fiere **fisiche** decretata nel 2020.

Delle 87 fiere **annulate**, 32 (il 37%), sono state cancellate durante il primo lockdown, 54 (il 62%) sono state cancellate successivamente, di cui 24 (il 27%) a causa del DPCM del 26 ottobre 2020.

Grafico 12
N. FIERE INTERNAZIONALI PREVISTE NEL 2020
PER ESITO E REGIONE



Le fiere **fisiche** sono state più numerose in Lombardia (33 pari al 38%), in Emilia-Romagna (16 pari al 18%) e in Veneto (11 pari al 13%).

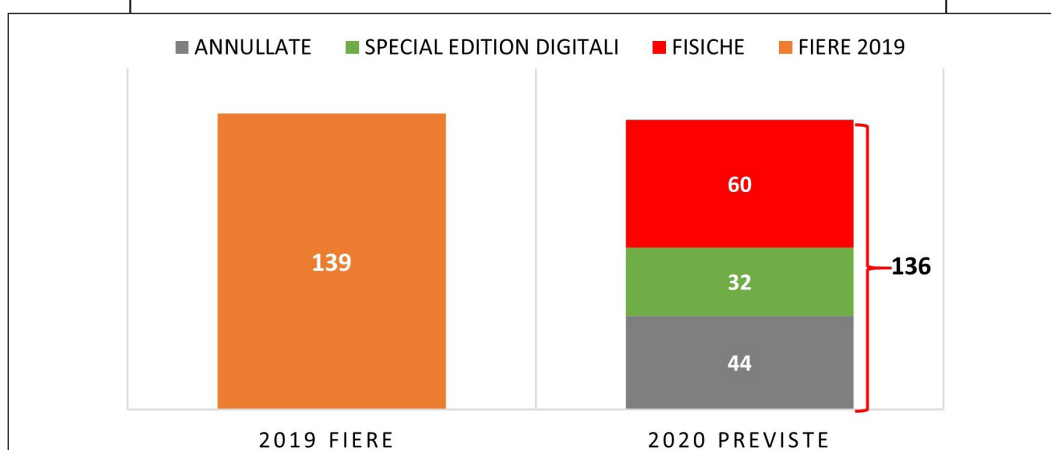
Una **special edition digitale** su quattro è risultata "iscritta" in Lombardia (26%), il 16% in Emilia-Romagna, il 14% in Veneto e il 14% in Trentino Alto-Adige.

Delle fiere **annulate** il 24% erano iscritte a calendario nella regione Lombardia, il 22% in Campania, il 19% in Emilia-Romagna. Le regioni che hanno registrato in percentuale le maggiori cancellazioni sono la Campania con l'86%, il Lazio con il 41%, l'Emilia-Romagna e la Puglia entrambe con il 40%. Lombardia e Veneto hanno visto annullate rispettivamente il 29% e il 27% delle manifestazioni internazionali programmate.

FOCUS: FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA, EMILIA-ROMAGNA E VENETO CONFRONTO ANNI 2019-2020

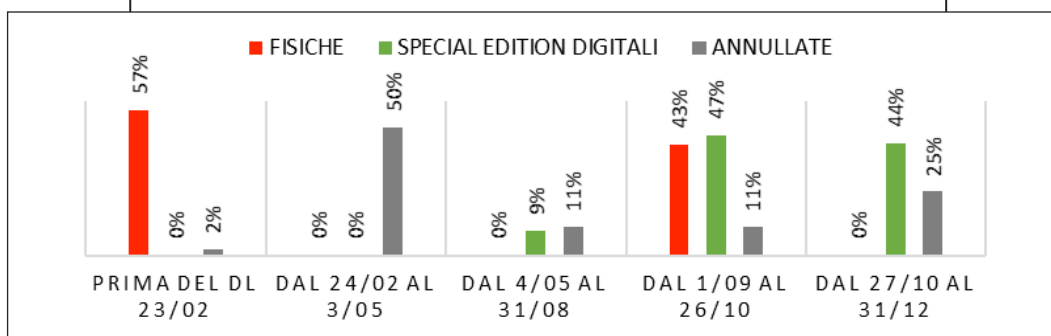
Il 69% delle fiere internazionali iscritte nel calendario fieristico italiano del 2020 erano programmate in tre regioni: Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto. Considerando esclusivamente queste tre regioni si è effettuato un confronto tra il 2020 e il 2019 per stimare le conseguenze della pandemia sull'industria fieristica nazionale.

Grafico 13
FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA, EMILIA-ROMAGNA
E VENETO TENUTE NEL 2019 E PREVISTE NEL 2020



Le manifestazioni internazionali iscritte nel calendario fieristico nazionale (aggiornamento agosto 2020) nelle tre regioni, erano 136, 3 in meno rispetto all'anno precedente. Le fiere **fisiche** nel 2020 sono risultate 60, il 43% rispetto al 2019, 32 si sono svolte come **special edition digitale** (prevalentemente nella formula di fiera digitale) e 44 sono state **annullate**.

Grafico 14
DISTRIBUZIONE DELLE FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA,
EMILIA-ROMAGNA E VENETO ANNO 2020
PER ESITO E PER PERIODO

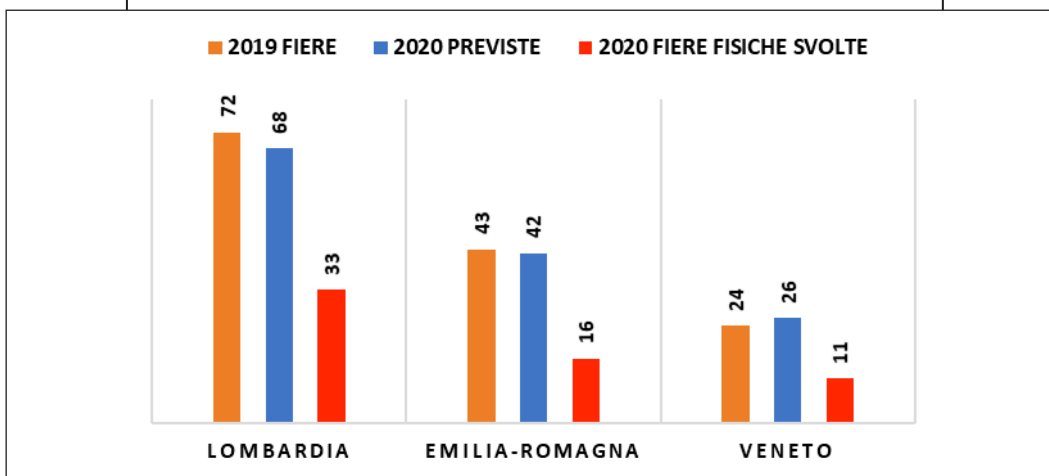


Delle 60 fiere internazionali **fisiche**, solo 34 (pari al 57%) si sono svolte prima del 23 febbraio 2020, data in cui, con il D.L. n.6/2020, è stata sospesa la possibilità di svolgimento delle manifestazioni fieristiche; 26 (pari al 43%) si sono svolte successivamente tra settembre e ottobre¹.

¹ Con il DPCM del 7 agosto a partire dal 1° settembre vengono consentite le manifestazioni fieristiche mentre con il DPCM del 26 ottobre verranno stabilite nuove misure restrittive che prevedono la sospensione delle manifestazioni.

² Fonti: per 2020 WWW.ISFCERT.IT, www.fkm.de, UFI – Euro Fair Statistics 2019).

Grafico 15
 NUMERO FIERE **fisiche** INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA,
 EMILIA-ROMAGNA E VENETO – CONFRONTO ANNI 2019 - 2020



In Lombardia nel 2020 erano previste 68 manifestazioni internazionali, con una lieve flessione (-6%) rispetto all'anno precedente. Di fatto le manifestazioni svolte in presenza sono state 33, con una flessione del -54% rispetto a quelle del 2019. Nel 2020 in Emilia-Romagna erano previste 42 manifestazioni internazionali, 1 in meno rispetto al 2019; si sono invece svolte, in presenza, 16 manifestazioni, con una flessione del -63% rispetto al 2019.

In Veneto, infine, nel 2020 erano previste 26 manifestazioni, 2 in più rispetto al 2019. In realtà le manifestazioni internazionali **fisiche** sono state 11, con una flessione del - 54% rispetto al 2019.

VARIAZIONI DI PRESENZE E SUPERFICI: IL CONFRONTO TRA FIERE CERTIFICATE

Al fine di valutare l'impatto della pandemia sull'industria fieristica nelle tre Regioni, si sono considerate le variazioni delle superfici espositive affittate, le numerosità degli espositori e le numerosità dei visitatori. Utilizzando i dati relativi alle sole fiere certificate (secondo il Protocollo ISFCERT-norma ISO 25639:2008 e secondo il Protocollo FKM²), si sono misurate le variazioni percentuali relative di tali dati.

Le manifestazioni certificate, considerate nell'analisi, rappresentano il 53% delle manifestazioni internazionali svolte in presenza nel 2020 nelle tre Regioni. Tale numerosità riteniamo sia statisticamente rappresentativa per la valutazione del fenomeno, considerando anche il fatto che le manifestazioni prese in considerazione sono per la maggior parte tra le manifestazioni internazionali più importanti, in termini di ampiezza, iscritte nel calendario italiano.

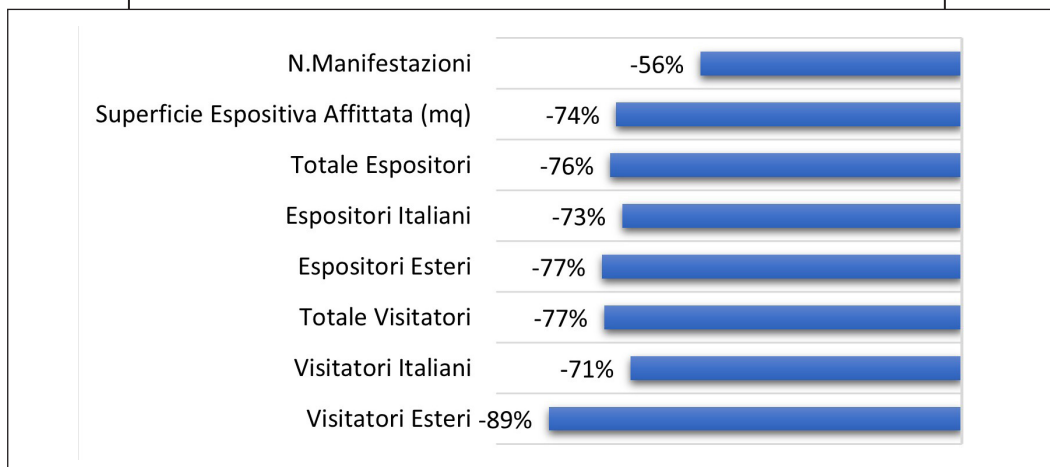
Tabella 1
MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI **fisiche** NEL 2020
PER REGIONE E CERTIFICAZIONE

	CERTIFICATE		NON CERTIFICATE		TOTALE	
LOMBARDIA	14	42%	19	58%	33	100%
EMILIA-ROMAGNA	11	69%	5	31%	16	100%
VENETO	7	64%	4	36%	11	100%
TOTALE	32	53%	28	47%	60	100%

Tabella 2
MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI CERTIFICATE **fisiche**
NEL 2020 IN LOMBARDIA, EMILIA-ROMAGNA, VENETO

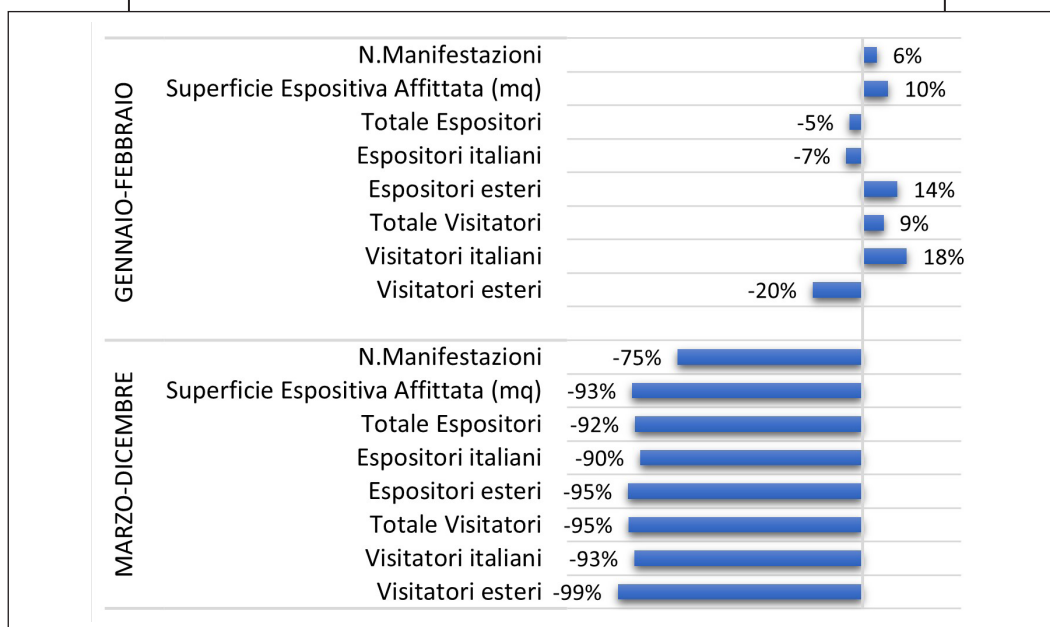
LOMBARDIA
BIMU
FORNITORE OFFRESI
HOMI IL SALONE DEGLI STILI DI VITA
LINEAPELLE
MICAM MILANO - FEBBRAIO
MICAM MILANO - SETTEMBRE
MILANO UNICA MODA IN TESSUTI E ACCESSORI
MIPEL FIERA INTERNAZIONALE DELLA PELLETTETRIA E ACCESSORI - FEBBRAIO
MIPEL FIERA INTERNAZIONALE DELLA PELLETTERIA E ACCESSORI - SETTEMBRE
PROPOSTE FIERA PRODUTTORI TESSUTO D'ARREDAMENTO E TENDAGGIO
SIMAC
TANNING TECH
THE ONE MILANO - FEBBRAIO
THE ONE MILANO - SETTEMBRE
EMILIA-ROMAGNA
A.B. TECH EXPO -
BBTECH EXPO
BEER & FOOD ATTRACTION
I.B.E.
IL SALONE DEL CAMPER
MARCA by BOLOGNAFIERE
SALONE NAUTICO BOLOGNA
SANA
SIGEP
SUN
TTG Travel Experience
VENETO
ABILMENTE AUTUNNO
FIERAGRICOLA
HIT SHOW - Outdoor Passion
PESCARO SHOW - FISHING, BOATING & OUTDOOR
T-GOLD -
VICENZAORO January -
VOICE VicenzaOro International Community Event

Grafico 16
DIFFERENZE % TRA FIERE INTERNAZIONALI CERTIFICATE ANNI 2020 E 2019 PER INDICATORI FIERISTICI IN LOMBARDIA, EMILIA-ROMAGNA E VENETO



Il confronto tra i dati statistici fieristici misurati nel 2020 e nel 2019 mette in evidenza l'effetto della pandemia sulle fiere internazionali. Sono più che dimezzate le manifestazioni fieristiche (-56%), ma ancora maggiore è il calo della superficie affittata (-74%), degli espositori (-76%) e dei visitatori (-77%). In particolare, la flessione è maggiore tra i visitatori esteri (-89%) e gli espositori esteri (-77%).

Grafico 17
DIFFERENZE % TRA FIERE INTERNAZIONALI **fisiche** CERTIFICATE 2020 E 2019 PER INDICATORI FIERISTICI PERIODI GENNAIO-FEBBRAIO E MARZO-DICEMBRE IN LOMBARDIA, EMILIA-ROMAGNA E VENETO



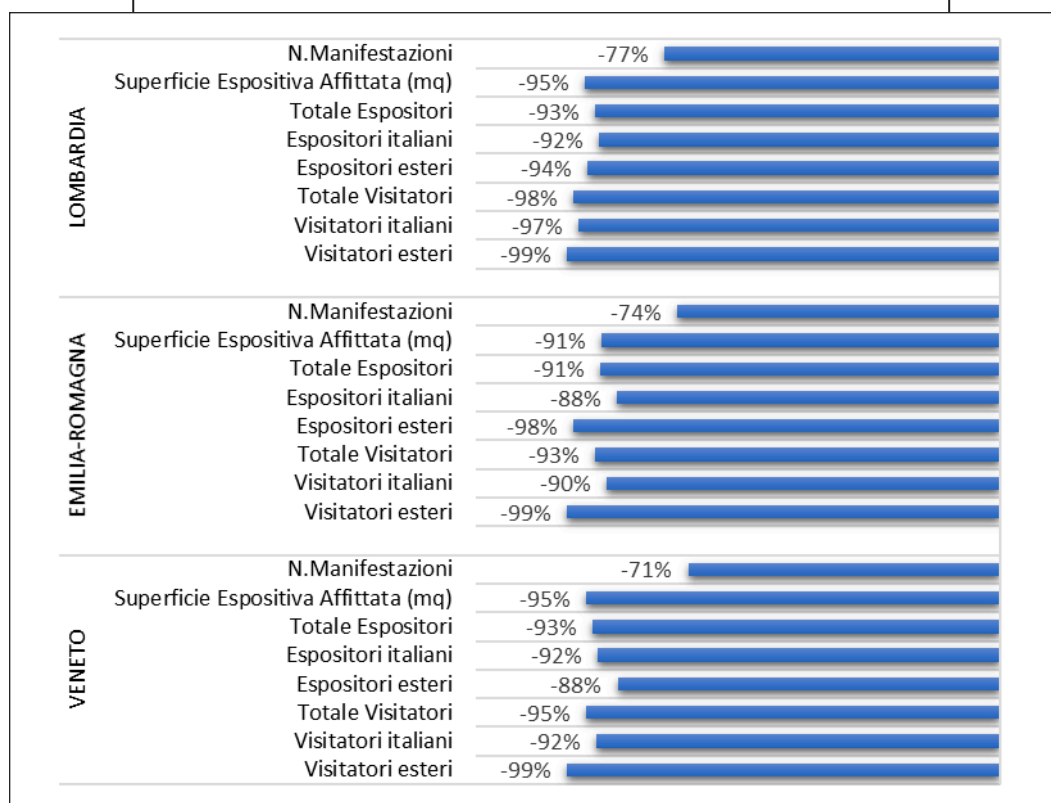
Considerando i periodi in cui sono state effettuate le manifestazioni internazionali, nei primi due mesi del 2020 si osserva una crescita delle manifestazioni internazionali certificate: se ne registrano 18, una in più rispetto allo stesso periodo del 2019; aumenta la superficie affittata (+10%), il numero degli espositori esteri (+14%) e il numero dei visitatori (+9%) soprattutto italiani (+18%).

La pandemia blocca l'andamento positivo e nel periodo successivo al D.L. n.6 del 23 febbraio 2020 si registra un forte

calo delle manifestazioni (-75%). La superficie affittata è, rispetto al periodo corrispondente nel 2019, in calo del -93% così come gli espositori che si riducono del -92% e i visitatori crollano, in particolare quelli esteri, del -99%.

Grafico 18

DIFFERENZE % TRA FIERE INTERNAZIONALI **fisiche** CERTIFICATE 2020 E 2019 PER INDICATORI FIERISTICI DOPO IL D.L. N.6/2020 IN LOMBARDIA, EMILIA-ROMAGNA E VENETO



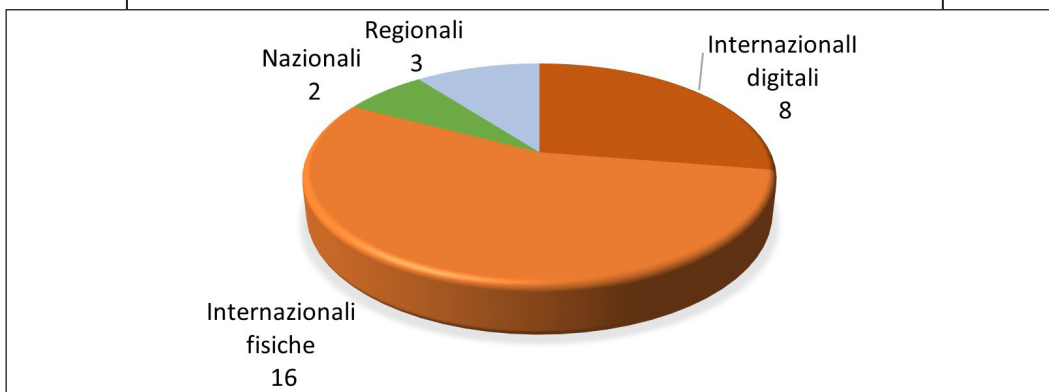
Per sottolineare ancora gli effetti negativi provocati dal blocco dell'attività fieristica, successiva all'emanazione del D.L. n.6/2020, vengono riportati i dati relativi alla drammatica diminuzione percentuale rispetto all'attività del 2019.

L'ATTIVITA' FIERISTICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA NEL 2020

LE MANIFESTAZIONI

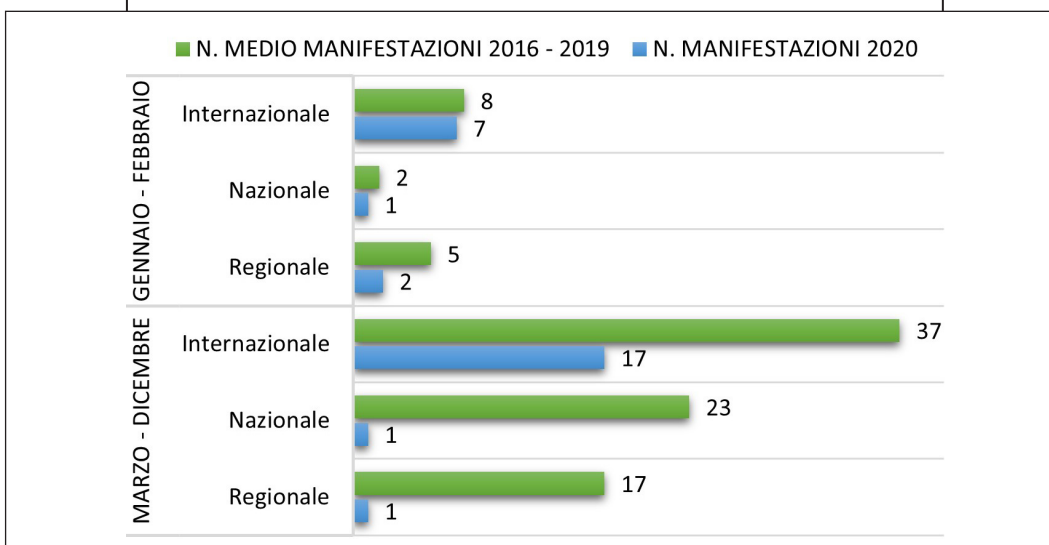
Sono 29 le “schede di rilevazione dati” delle manifestazioni fieristiche svolte nel 2020 e inviate dagli organizzatori all'Osservatorio Fiere-Servizio Attrattività e Internazionalizzazione della Regione Emilia-Romagna. Nello specifico 21 si sono tenute in presenza (**fisiche**) mentre 8 erano in edizione digitale (**edizione speciale digitale**).

Grafico 19
MANIFESTAZIONI SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA NEL 2020 PER TIPOLOGIA E LIVELLO



Le manifestazioni fieristiche digitali sono state tutte manifestazioni internazionali, mentre delle edizioni **fisiche** 16 erano internazionali, 2 nazionali e 3 regionali.

Grafico 20
N. MEDIO MANIFESTAZIONI SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA DAL 2016 AL 2019 E N. MANIFESTAZIONI 2020 PER PERIODO E LIVELLO



Delle 29 fiere analizzate 10 si sono svolte prima del 23 febbraio, data di emanazione del D.L. n.6/2020 con cui sono state sospese tutte le manifestazioni fieristiche ed i congressi, 19 successivamente a tale DL. Mettendo a confronto il numero di manifestazioni svolte nel 2020 con il numero medio di manifestazioni svolte nei precedenti

4 anni, si osserva che nei primi due mesi (gennaio-febbraio) il numero di fiere internazionali è pressoché simile: mediamente 8 tra il 2016-2019, 7 nel 2020.

Anche tra le fiere nazionali la variazione è minima: mediamente sono state 2 nel periodo 2016-2019; per il 2020 ne registriamo una sola. Tra le regionali la differenza è maggiore: sono state mediamente 5 tra il 2016 e il 2019; nel 2020, dai dati acquisiti, ne risultano solo 2.

Se si passa invece al periodo successivo, marzo-dicembre, appare evidente il mutamento imputabile alla pandemia. Nei precedenti quattro anni, tra marzo e dicembre, le manifestazioni internazionali erano state mediamente 37, nel 2020 sono state complessivamente 17 di cui 8 in edizione digitale.

I DATI STATISTICI FIERISTICI DEL 2020

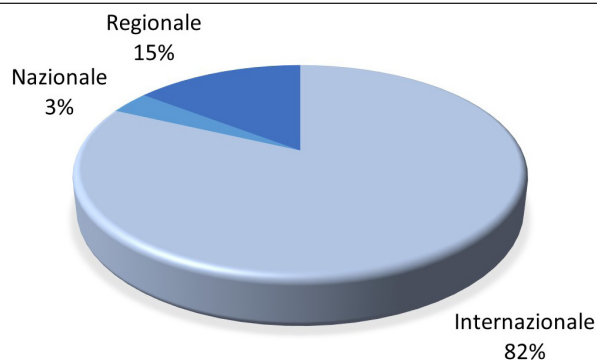
È per puro spirito documentale che vengono analizzati i “numeri” che descrivono gli indicatori statistici dei 29 eventi fieristici effettivamente svolti nella Regione Emilia-Romagna. Non vi è altro da fare che registrare il forte impatto negativo che la pandemia ha provocato nell’industria fieristica regionale e, come conseguenza non misurabile dalla nostra analisi, nell’indotto (service, allestimenti, ospitalità, etc.).

La superficie affittata

L’indicatore “Superficie affittata” riguarda unicamente le fiere **fisiche**.

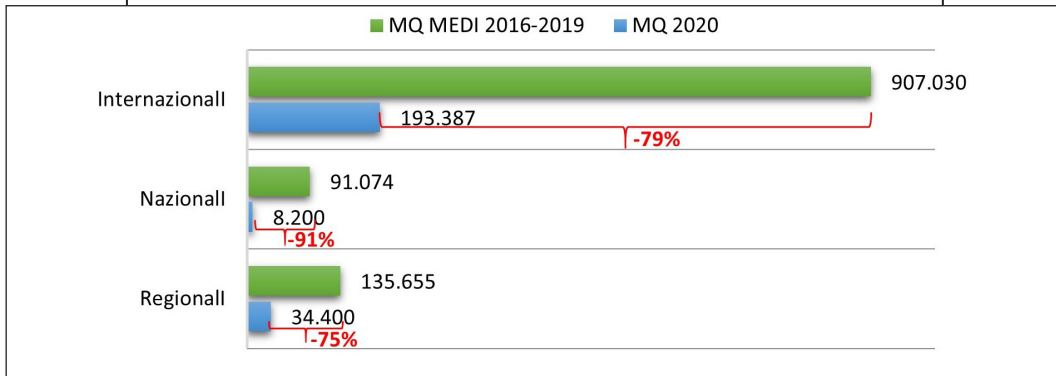
Grafico 21

DISTRIBUZIONE % SUPERFICIE AFFITTATA PER TIPOLOGIA MANIFESTAZIONI SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA NEL 2020



Complessivamente i mq. affittati nel 2020 sono stati 235.987, di questi l’82% hanno riguardato le manifestazioni internazionali, il 3% le nazionali e il 15% le regionali.

Grafico 22
 CONFRONTO SUPERFICIE ESPOSITIVA AFFITTATA PER LIVELLO
 MQ MEDI 2016-2019 – MQ 2020
 MANIFESTAZIONI SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA

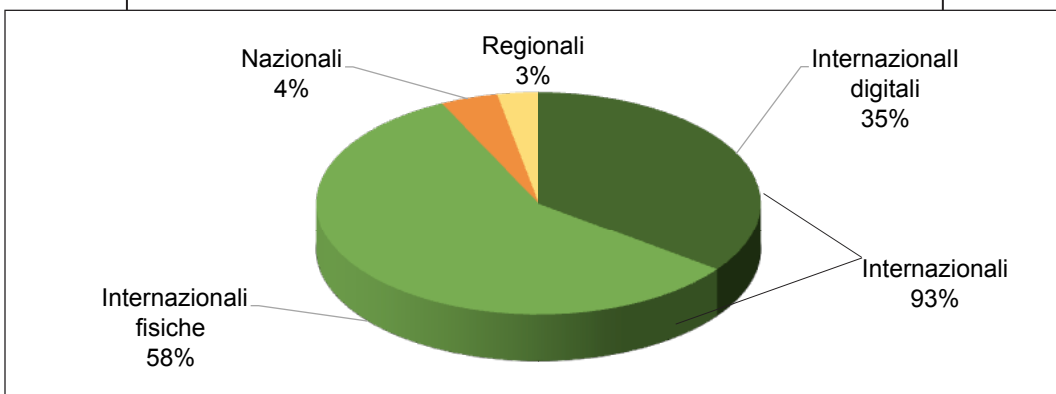


Come già riportato, rispetto ai precedenti 4 anni, il settore fieristico delle fiere internazionali emiliano-romagnolo nel 2020 ha perso il 79% dei mq. affittati.

I partecipanti: gli ESPOSITORI

Alle 29 manifestazioni realizzate in Emilia-Romagna nel 2020 hanno partecipato 9.383 espositori. Di questi 8.875, pari al 95%, erano “diretti”, 508, pari al 5%, erano “indiretti”.

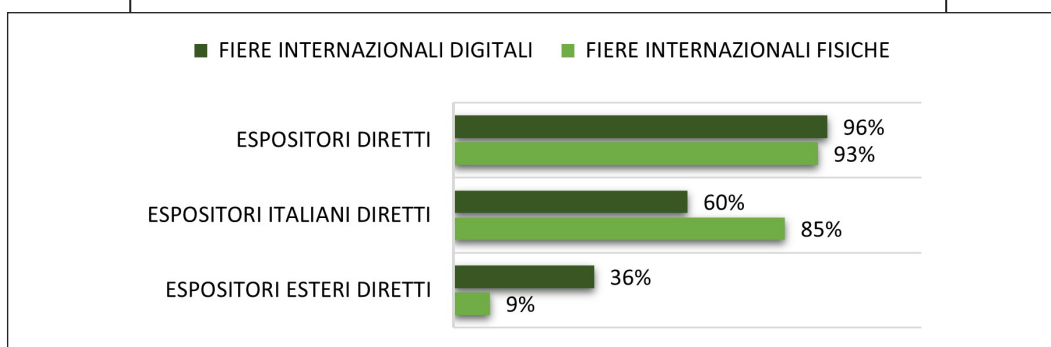
Grafico 23
 DISTRIBUZIONE % ESPOSITORI PER TIPOLOGIA MANIFESTAZIONI
 SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA NEL 2020



Considerando la tipologia di manifestazioni si vede che il 93% di espositori ha partecipato a manifestazioni internazionali, in particolare il 58% a manifestazioni fisiche e il 35% in fiere digitali; esiguo il numero di espositori che hanno partecipato a manifestazioni nazionali e regionali: rispettivamente il 4% e il 3% sul totale.

La maggioranza degli espositori, il 79%, è composta da aziende italiane, il 21% da aziende estere.

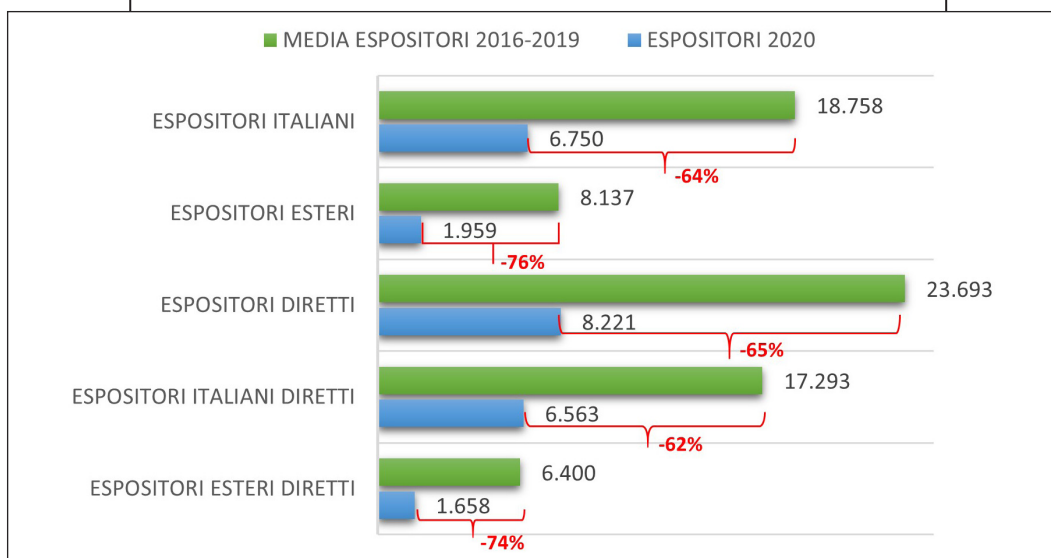
Grafico 24
DISTRIBUZIONE % ESPOSITORI DI FIERE INTERNAZIONALI PER TIPOLOGIA MANIFESTAZIONI SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA NEL 2020



Molto alta la presenza di espositori diretti: il 96% nelle manifestazioni internazionali digitali, il 93% nelle manifestazioni internazionali fisiche.

Da rilevare la buona partecipazione in forma diretta da parte degli espositori esteri alle manifestazioni digitali (il 36%). Tale valore convalida un format fieristico che, nel periodo pandemico del 2020, ha comunque consentito agli operatori internazionali di mantenere i rapporti con il mercato italiano.

Grafico 25
N. ESPOSITORI PER TIPOLOGIA E PROVENIENZA – CONFRONTO MEDIA ESPOSITORI 2016-2019 ED ESPOSITORI 2020
MANIFESTAZIONI SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA

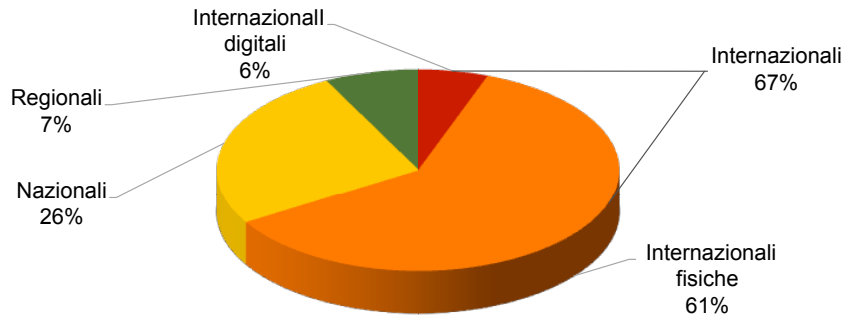


Nel 2020, rispetto alla media dei precedenti 4 anni, solo un espositore su tre ha partecipato alle manifestazioni fieristiche svoltesi in Emilia-Romagna. In particolare sono venuti a mancare il -64% degli espositori italiani, il -76% degli espositori esteri e complessivamente il -65% degli espositori diretti.

I partecipanti: i VISITATORI

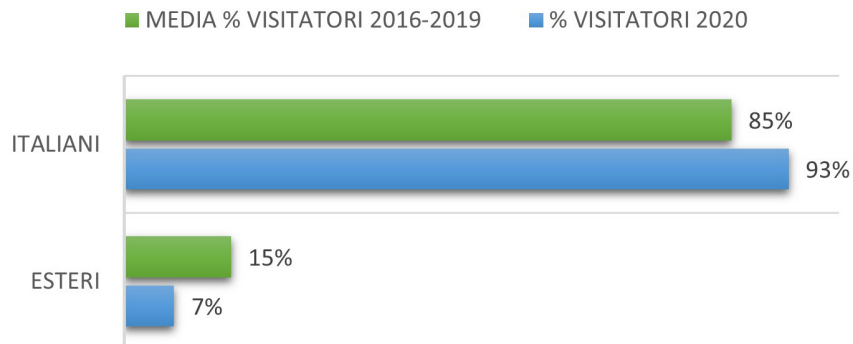
Sono stati 566.063 i visitatori delle manifestazioni svoltesi nel 2020; il **-77% rispetto al loro numero medio nei 4 anni precedenti**.

Grafico 26
DISTRIBUZIONE % VISITATORI PER TIPOLOGIA MANIFESTAZIONI SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA NEL 2020



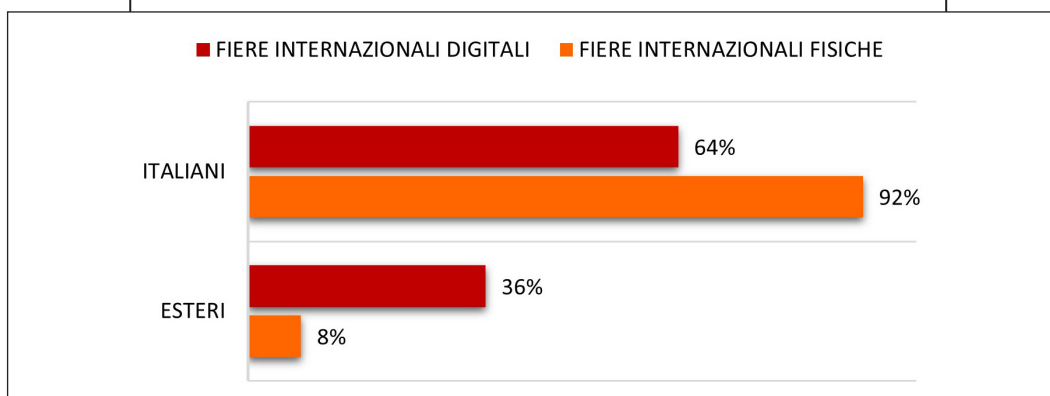
Tra i visitatori di questo ultimo anno il 67% ha partecipato a manifestazioni internazionali (61% in fiere fisiche, 6% digitali), il 26% in fiere nazionali e il 7% in quelle regionali.

Grafico 27
PERCENTUALE VISITATORI PER PROVENIENZA -CONFRONTO MEDIA % VISITATORI 2016-2019 E % VISITATORI 2020 MANIFESTAZIONI SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA



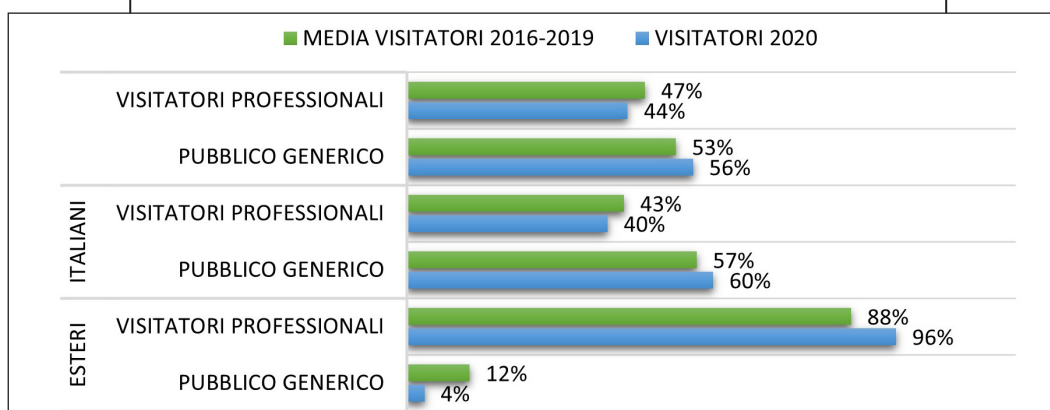
Nel 2020 la percentuale di visitatori esteri che hanno partecipato alle manifestazioni realizzate in Emilia-Romagna è stata il 7% del totale rispetto al 15% presente mediamente dal 2016 al 2019

Grafico 28
DISTRIBUZIONE % VISITATORI DI FIERE INTERNAZIONALI PER
PROVENIENZA E TIPOLOGIA DI MANIFESTAZIONI SVOLTE IN
EMILIA-ROMAGNA NEL 2020



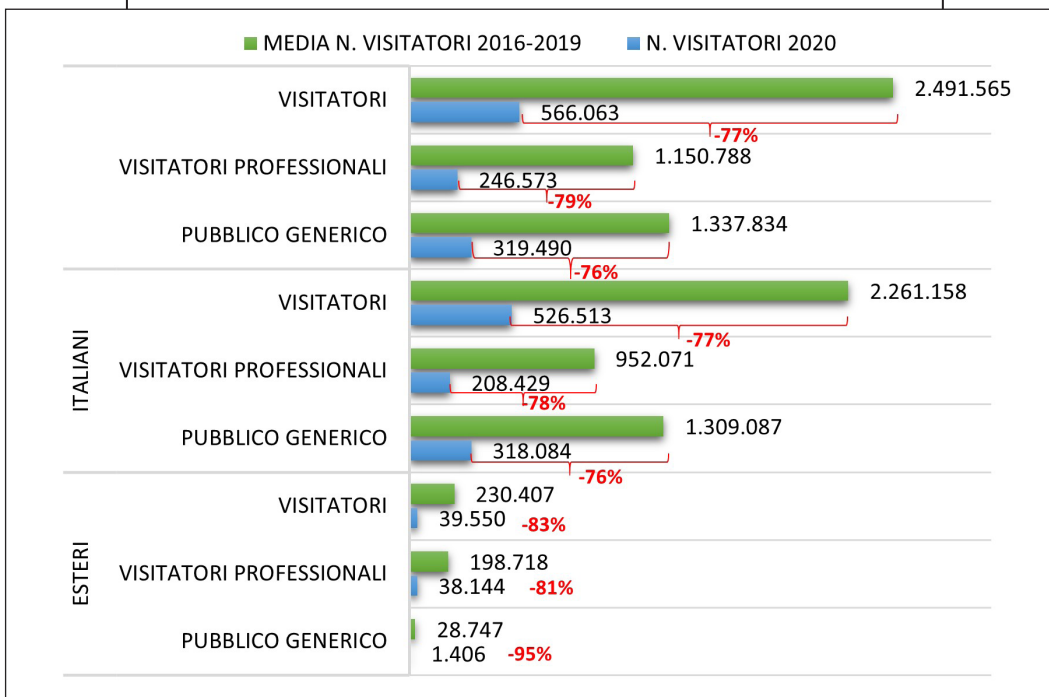
Analizzando le tipologie di manifestazione la percentuale di visitatori secondo la provenienza varia di molto: maggiore è la presenza di operatori esteri tra quelle **internazionali** in particolare il 36% nelle **fiere digitali** mentre tra quelle **fisiche** la percentuale è dell'8%

Grafico 29
DISTRIBUZIONE % VISITATORI PER TIPOLOGIA E PROVENIENZA
CONFRONTO MEDIA VISITATORI 2016-2019 E VISITATORI 2020
MANIFESTAZIONI SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA



Il confronto tra le distribuzioni percentuali delle tipologie di visitatori nel 2020 e la media negli anni precedenti non evidenzia scostamenti rilevanti. L'unico dato di rilievo riguarda i visitatori esteri: nel 2020 i visitatori professionali risultavano il 96% dei visitatori esteri, negli anni precedenti la loro presenza era pari all'88%. Tra le manifestazioni internazionali si accentua la presenza dei visitatori professionali.

Grafico 30
 NUMERO VISITATORI PER TIPOLOGIA E PROVENIENZA
 CONFRONTO MEDIA N. VISITATORI 2016-2019 E N. VISITATORI 2020
 MANIFESTAZIONI SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA

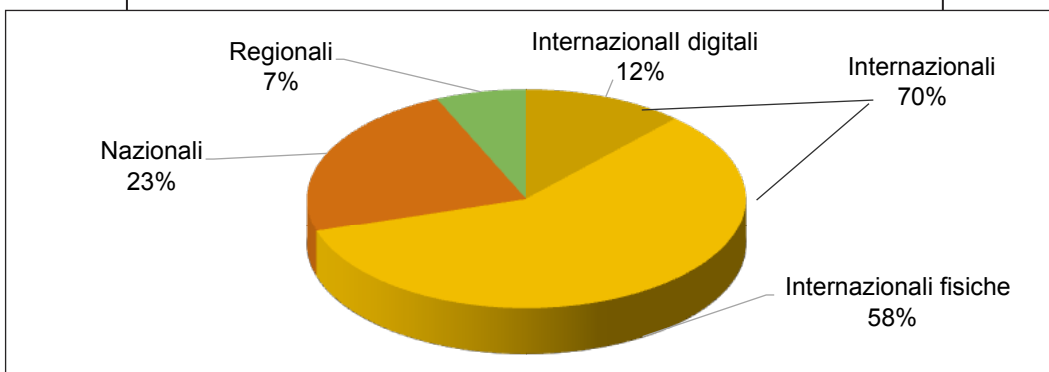


Nel 2020, causa pandemia, sono venuti a mancare il 77% dei visitatori delle manifestazioni fieristiche. Lo scarto è maggiore tra gli esteri, -83% rispetto alla media degli anni precedenti.

I partecipanti: le VISITE

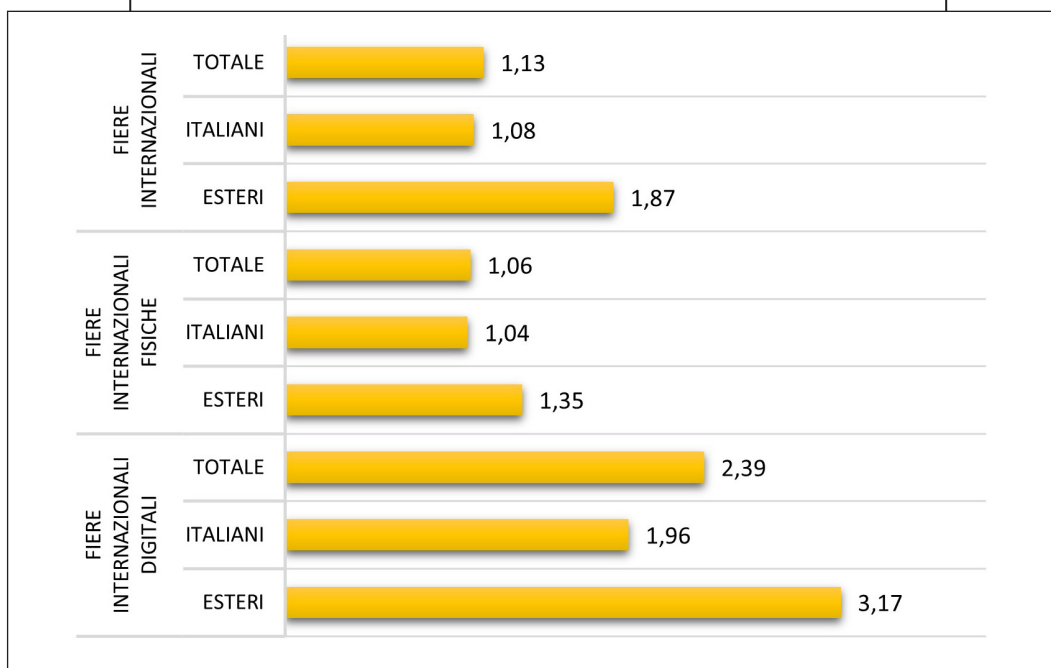
Le visite effettuate nelle manifestazioni fieristiche in Emilia-Romagna nel 2020 sono state complessivamente **604.990**. Questo dato comprende sia le visite delle manifestazioni fisiche che quelle delle manifestazioni digitali.

Grafico 31
 DISTRIBUZIONE % VISITE PER TIPOLOGIA DI MANIFESTAZIONE
 NEL 2020 SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA



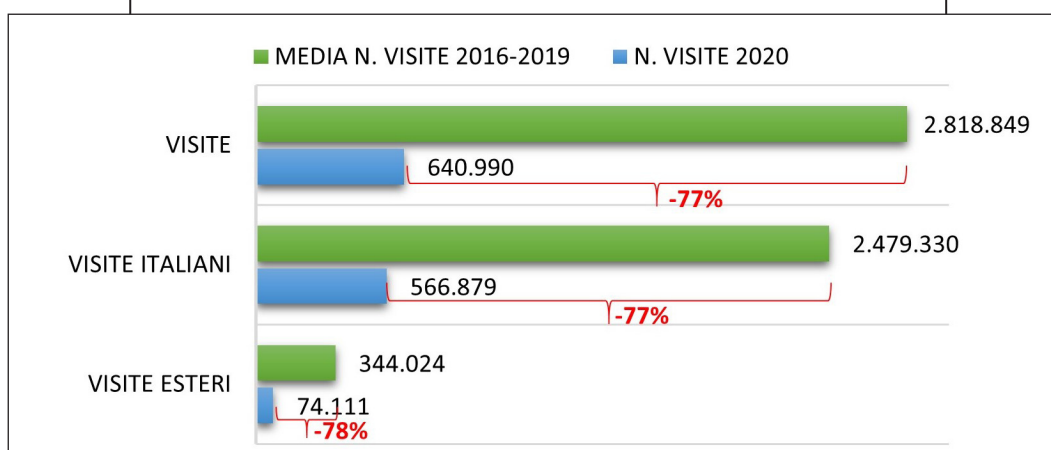
Le visite a manifestazioni internazionali sono il 70% del totale, in particolare il 58% riguarda manifestazioni fisiche, il 12% manifestazioni digitali. Si evidenzia che i visitatori di manifestazioni digitali sono stati il 6% dei visitatori complessivi.

Grafico 32
NUMERO MEDIO DI VISITE PER VISITATORE – FIERE
INTERNAZIONALI PER TIPOLOGIA DI MANIFESTAZIONI SVOLTE
IN EMILIA-ROMAGNA NEL 2020



Considerando il numero di visite per visitatore di manifestazioni internazionali, si osserva un numero maggiore tra i partecipanti a fiere digitali: 2,39 contro l'1,06 dei visitatori di fiere fisiche. Cresce ulteriormente il numero di visite tra i visitatori esteri di manifestazioni digitali: 3,17. L'elemento digitale contraddistingue il comportamento degli operatori esteri, l'assenza del vincolo spaziale gli ha consentito di partecipare attivamente alle manifestazioni di loro interesse.

Grafico 33
NUMERO VISITE PER TIPOLOGIA E PROVENIENZA CONFRONTO
MEDIA N. VISITE 2016-2019 E N. VISITE 2020 MANIFESTAZIONI
SVOLTE IN EMILIA-ROMAGNA



Rispetto al valore medio delle visite effettuate nei precedenti 4 anni, nel 2020 queste si sono ridotte complessivamente del -77%. Si riducono sino al -78% le visite effettuate da visitatori esteri.

Il rapporto è stato realizzato nell'ambito delle attività regolate da contratto stipulato tra la Regione Emilia-Romagna e NETS s.r.l.

*Referenti per la **Regione Emilia-Romagna**:*

Ruben **Sacerdoti**, *Dirigente Responsabile del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione*
Francesco **Quagliariello**, *P.O. Sistema Fieristico*

*Gruppo di lavoro **NETS s.r.l.**:*

Antonella **Antini La Valle**, Marco **Mazzieri**, Giorgio **Savorani**

A cura di:
Servizio Attrattività e Internazionalizzazione
Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Emilia Romagna
in collaborazione con: **nets** srl - Bologna